****

***Stazione Unica Appaltante (S.U.A.)***

***fax 041.2501043 – pec:*** [***contratti.cittametropolitana.ve@pecveneto.it***](mailto:contratti.cittametropolitana.ve@pecveneto.it)

***Via Forte Marghera n. 191 - 30173 Mestre (VE)***

**S.U.A. per conto del Comune di Mirano**

**LETTERA DI INVITO**

Venezia-Mestre, 3 marzo 2020

Spett.le

**OGGETTO: LAVORI DI RESTAURO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI VILLA MARIN ANGELONI BIANCHINI – STRALCI 0 E 1. CIG: 81415657F9.**

In esecuzione delle determinazioni n. 1307 del 31/12/2019 del dirigente dell’Area 3 Progettazione e manutenzione infrastrutture e n. 5 del 03/01/2020 del responsabile del Servizio Gestione Edilizia pubblica, cimiteri e parchi del Comune di Mirano, codesto operatore economico è invitato a presentare un’offerta per l’affidamento dell’appalto relativo ai lavori denominati “Restauro e adeguamento funzionale di Villa Marin Angeloni Bianchini – stralci 0 e 1”.

I soggetti da invitare sono stati selezionati dal RUP del Comune di Mirano a seguito dell’avviso esplorativo per l’acquisizione di manifestazione di interesse prot. n. 50170 del 08/11/2019 pubblicato all’Albo pretorio comunale e sul sito web.

L’individuazione del contraente avviene mediante procedura negoziata ai sensi dell’articolo 36, comma 2, lettera c-bis) del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.L. 18.04.2019 n. 32 convertito, con modificazioni, dalla legge 14/06/2019 n. 55 (nel prosieguo anche Codice dei contratti) con il criterio del minor prezzo.

**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZI**

|  |  |
| --- | --- |
| **Denominazione:** S.U.A. Città metropolitana di Venezia | **Servizio responsabile:** Area gare e contratti |
| **Indirizzo:** Via Forte Marghera, 191 | **CAP:** 30173 |
| **Città:** Venezia-Mestre (VE) | **Stato:** Italia |
| **Telefono:** 041.2501027 / 1195 | **Fax:** 041.2501043 |
| **Posta elettronica:** stazioneappaltante@cittametropolitana.ve.it | **Indirizzo Internet (URL):**  http://www.cittametropolitana.ve.it/SUA-bandi/sua-bandi-tutti.html |

**Informazioni sulla procedura**:

ogni richiesta di chiarimento inerente l’appalto di cui trattasi dovrà essere formulata esclusivamente tramite e-mail, all’indirizzo *stazioneappaltante@cittametropolitana.ve.it* e pervenire entro e non oltre il termine delle **ore 12.00** del **giorno 13/03/2020.** Non verrà data risposta a richieste pervenute oltre tale termine.

**Indirizzo al quale inviare le offerte**

Ufficio protocollo della Città metropolitana di Venezia – Via Forte Marghera, n. 191 – 30173 Venezia-Mestre (VE) (piano 0). Orari di apertura:

- dalle ore 09.00 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì;

- dalle ore 15.00 alle 17.15 nei soli giorni di martedì e giovedì. Sabato gli uffici sono chiusi.

**I.3) COMUNICAZIONE**

Gli elaborati progettuali e gli allegati alla presente lettera d’invito sono scaricabili dal seguente link:

[*www.cittametropolitana.ve.it/BandiSUA/2020/Mirano-Villa-Marin*](http://www.cittametropolitana.ve.it/BandiSUA/2020/Mirano-Villa-Marin)

**Pubblicazione quesiti e comunicazioni:**

Si rende noto che sul sito web *www.cittametropolitana.venezia.it*, nell’apposita sezione “Bandi SUA” raggiungibile direttamente dalla home page, saranno resi disponibili tutti gli eventuali quesiti che verranno posti dai concorrenti unitamente alle risposte fornite dalla Città metropolitana.

Si precisa che i concorrenti, partecipando alla gara, accettano che tali pubblicazioni abbiano valore di comunicazione a tutti gli effetti di legge, impegnandosi a consultare periodicamente il predetto sito.

Eventuali rettifiche agli atti di gara verranno pubblicate secondo le modalità di legge.

**Tutte le comunicazioni previste dal Codice dei contratti verranno trasmesse via PEC.**

**SEZIONE II: OGGETTO**

**II.1) ENTITA’ DELL’APPALTO**

**II.1.2)** CPV: 45454100-5 Lavori di restauro

**II.1.3) Tipo di appalto:** lavori

**II.1.4) Breve descrizione dell’appalto:** l’appalto ha per oggetto l’esecuzione di tutte le opere, provviste e forniture necessarie per l’esecuzione dei lavori denominati “Progetto di restauro e adeguamento funzionale di Villa Marin Angeloni Bianchini a Mirano in località Zianigo”.

**II.1.5) Valore totale stimato**

Importo complessivo dell’appalto (IVA esclusa): 591.338,37

Importo lavori a misura soggetti a ribasso: euro 531.578,10

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: euro 59.760,27

Per determinare l’importo a base di gara, il Comune ha individuato costi della manodopera per una somma complessiva pari ad euro 212.418,61, come indicato nell’elaborato di progetto “PE-R15.R0 - Quadro dell’incidenza manodopera”.

**Qualificazione dei lavori**:

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Categoria dei lavori D.P.R. 207/2010** | **Qualificazione**  **obbligatoria**  **(si/no)** | **Importo lavori**  **compresi gli oneri per la sicurezza**  **€** | **Classifica** | **Prevalente/scorporabile** | **%**  **su importo totale** |
| OG2 | sì | 329.448,85 | II | Prevalente e subappaltabile nella misura massima del 40% dell’importo del contratto | 55,71 |
| OS6 | no | 83.736,76 | I | Scorporabile >10% e subappaltabile nella misura del 100% nell’ambito del 40% dell’importo del contratto | 14,16 |
| OS7 | no | 100.139,42 | I | Scorporabile >10% e subappaltabile nella misura del 100% nell’ambito del 40% dell’importo del contratto | 16,93 |
| OS18-A | sì | 37.495,47 | / | SIOS <10% e subappaltabile nella misura del 100% nell’ambito del 40% dell’importo del contratto | 6,34 |
| OS30 | sì | 12.377,90 | / | SIOS <10% e subappaltabile nella misura del 100% nell’ambito del 40% dell’importo del contratto | 2,09 |
| OS28 | no | 28.139,97 | / | subappaltabile nella misura del 100% nell’ambito del 40% dell’importo del contratto | 4,76 |

**II.1.6) Informazioni relative ai lotti**

Questo appalto non è suddiviso in lotti.

**II.2) DESCRIZIONE**

**II.2.3) Luogo di esecuzione dei lavori:** presso la Villa Marin Angeloni Bianchini di proprietà del Comune di Mirano e ubicata nella frazione di Zianigo.

**II.2.4) Descrizione dell’appalto:** adeguamento strutturale e miglioramento sismico di Villa Marin Angeloni Bianchini, consistente in opere strutturali relative all’adeguamento statico e al miglioramento sismico dell’intero complesso nonché il restauro dell’Adiacenza Ovest con l’Oratorio, destinata ad alloggio e alcuni altri interventi urgenti o particolarmente significativi che si ritiene di dover anticipare sia nel Corpo Principale e nelle pertinenze scoperte immediatamente adiacenti ai fabbricati, sia nel Barco A; l’appalto comprende inoltre una campagna di indagini con alcune prime campionature di restauro dell’apparato decorativo che si cela sotto le scialbature di pareti e soffitti del primo piano del corpo padronale.

**CUP**:I77E19000110004

**CUI**: L82002010278201900010

**II.2.5) Criterio di aggiudicazione**

L’aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi dell’art. 36, comma 9-bis del Codice dei contratti, determinato mediante offerta a prezzi unitari con l’applicazione del meccanismo dell’esclusione automatica di cui all’articolo 97, comma 8 delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell’articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter del Codice dei contratti. Comunque l’esclusione automatica non opera quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.

Il calcolo della soglia di anomalia è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

La Stazione Appaltante può in ogni caso valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

**II.2.7) Durata del contratto d’appalto**

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in **giorni 365** (trecentosessantacinque) naturali consecutivi dalla data riportata nel verbale di inizio lavori; in tali giorni sono da considerarsi compresi i giorni non lavorativi corrispondenti a ferie e giorni di andamento climatico sfavorevole (art. 9 del capitolato speciale d’appalto).

**II.2.10) Informazioni sulle varianti**

Vedere art. 4 del capitolato speciale d’appalto.

**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**

**III.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

**III.1.1) Situazione personale degli operatori**

**Situazione giuridica – prove richieste**

Per l’ammissione alla gara i concorrenti non devono trovarsi nelle condizioni preclusive e devono essere in possesso dei requisiti generali di ammissione previsti dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.; tali condizioni preclusive e le condizioni di ammissione sono specificate nel disciplinare di gara e devono essere dimostrate con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare stesso.

**III.1.2) Capacità economica e finanziaria**

**III.1.3) Capacità tecnica**

I concorrenti devono possedere adeguata attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, in relazione alle categorie e agli importi sopra precisati, ai sensi del D.Lgs. 50/16, dell’art. 12, c. 2, D. L. 47/14 (convertito in L. 80/14) e del D.M. Infrastrutture e Trasporti 248/16.

Per la partecipazione alla gara è richiesto il possesso di regolare attestazione SOA nelle categorie e classifiche previste nell’appalto con le seguenti precisazioni:

* le lavorazioni appartenenti alle categorie scorporabili OS6 e OS7, entrambe a qualificazione non obbligatoria, sono eseguibili dal concorrente anche senza qualificazione (subappalto facoltativo);
* le lavorazioni appartenenti alle categorie OS18-A e OS30, entrambe SIOSS di importo inferiore al 10% dell’importo totale dei lavori, sono eseguibili dal concorrente in possesso della categoria prevalente OG2 e sono subappaltabili per il loro intero importo;
* le lavorazioni appartenenti alla categoria OS28, inferiore al 10% dell’importo complessivo dell’appalto, sono eseguibili dal concorrente in possesso della categoria prevalente OG2 e sono subappaltabili per il loro intero importo.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, già costituiti o da costituirsi, i requisiti di cui sopra devono essere posseduti nella misura di cui all’articolo 92, comma 2, D.P.R. 207/10, qualora di tipo orizzontale e, nella misura di cui all’art. 92, comma 3, D.P.R. 207/10, qualora di tipo verticale.

**Con riferimento alla categoria prevalente OG2, relativamente ai soggetti di cui all’art 45 comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs 50/2016, e visto le categorie SOA specificate nel presente bando di gara, detti soggetti devono indicare, come “esecutori per i quali partecipano”, SOLO consorziati che siano in possesso (in proprio) della qualificazione richiesta dalla presente lettera di invito.**

N.B. 1

Il concorrente può partecipare alla presente gara ancorché nelle more della effettuazione della verifica triennale da parte della società di attestazione e, qualora sia scaduto il triennio di validità, purché la verifica sia stata richiesta in data non antecedente a 90 giorni prima della scadenza del previsto termine triennale; in tal caso, il concorrente può partecipare alla gara esibendo alla stazione appaltante anche soltanto la domanda, proposta entro la data di scadenza, con la quale ha chiesto di effettuare la verifica triennale (Cfr. Cons. Stato, Ad. Plenaria, 18/07/012, n. 27).

N.B. 2

Per il rinnovo quinquennale si applica l’articolo 76 del d.P.R. 207/2010.

Il concorrente può partecipare alla gara esibendo alla stazione appaltante anche la domanda di rinnovo che deve essere stata tassativamente presentata “almeno 90 giorni prima della scadenza del termine” (*ex multis*, Cons. Stato, Ad. plen. 30 gennaio 2014, n. 16; Cons. Stato, Ad. plen. 18 luglio 2012, n. 27), ricorda come “*al fine della verifica della continuità del possesso dei requisiti speciali di partecipazione di cui all’attestazione SOA, è sufficiente che l'impresa abbia presentato istanza di rinnovo nel termine normativamente previsto, ovvero 90 giorni precedenti la scadenza del termine di validità dell'attestazione, ai sensi dell'art. 76, comma 5, D.P.R. n. 207/2010*”.

**III.2) CONDIZIONI RELATIVE AL CONTRATTO D’APPALTO**

**III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto di appalto**

L’offerta dei concorrenti,deve essere corredata, ai sensi dell’art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., da una cauzione provvisorianonché da dichiarazione di un istituto bancario, o di una compagnia di assicurazione, o di un intermediario finanziario, contenente l’impegno a rilasciare una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, come prevista dall’art. 103 del suddetto D.Lgs.. La cauzione provvisoria, la dichiarazione e la cauzione definitiva devono essere prestate e presentate con le misure, le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara.

All’atto del contratto, l’aggiudicatario deve prestare la polizza assicurativaprevista dall’art. 103, comma 7 del Codice dei contratti (vedi art. 19 dello schema di contratto).

Pagamenti: vedi art. 16 del capitolato speciale d’appalto.

Il contratto d’appalto è stipulato a misura.

**SEZIONE IV: PROCEDURA**

**IV.1) DESCRIZIONE**

**IV.1.1) Tipo di procedura:** negoziata ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. c-bis) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

**IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

**IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

L’offerta deve essere redattasecondo le modalità ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara e deve essere inviata con le modalità indicate nel disciplinare stesso.

Il termine per il ricevimento delle offerte è fissato il giorno 23/03/2020 alle ore 12.00 pena l’esclusione.

Rimane inteso che regolarità e tempestività del recapito sono ad esclusivo rischio del mittente.

**IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l’offerente è vincolato alla propria offerta**

L’offerente è vincolato alla propria offerta fino a **180 giorni** dalla data di presentazione della stessa.

Nel caso in cui, durante l’espletamento della gara vengano riaperti e/o prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte della S.U.A. della Città metropolitana.

**IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte**

La gara sarà esperita in seduta pubblica presso la sede della Città metropolitana di Venezia in Venezia-Mestre, Via Forte Marghera n. 191, sala Blu-piano 0, il **giorno 24/03/2020** alle **ore 9.00.**

L’eventuale seconda seduta pubblica, si terrà presso la sede della Città metropolitana di Venezia in Venezia-Mestre, Via Forte Marghera n. 191, nel giorno e ora che saranno pubblicati sul sito web della Città metropolitana di Venezia *www.cittametropolitana.venezia.it* nella sezione “Bandi SUA” e tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge**.**

**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**

**VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

1. Il progetto è stato validato in data 11/11/2019 come risulta dall’apposito verbale, successivamente aggiornato e integrato in data 31/12/2019.
2. L’appalto è regolato dal capitolato speciale d’appalto, nonché da quanto tutt’ora in vigore del D.M.LL.PP. 19 aprile 2000, n.145 e dal D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per quanto in vigore, dal DM 49/2018.
3. Non è previsto il sopralluogo obbligatorio.
4. Responsabile del procedimento: arch. Alessandro Tamai, funzionario capo del Servizio “Gestione Edilizia pubblica Cimiteri e parchi” dell’Area 3 del Comune di Mirano.
5. Responsabile del Procedimento di Selezione: Dirigente Responsabile della Stazione Unica Appaltante.
6. E’ esclusa la competenza arbitrale.
7. Anticipazione del prezzo: vedasi articolo 35, comma 18 del nuovo Codice.
8. I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati RGPD UE 2016/679, esclusivamente nell’ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

# DISCIPLINARE DI GARA

## A. MODALITA’ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITA’ DELLE OFFERTE

Il plico contenente l’offerta e la documentazione deve pervenire al **protocollo della Città metropolitana di Venezia**, Via Forte Marghera n. 191, 30173 Mestre (VE) - piano 0, alternativamente:

- a mezzo raccomandata del servizio postale;

- mediante agenzia di recapito autorizzata;

- consegna a mano;

entro il termine perentorio delle **ore 12.00** del **23/03/2020.**

L’orario di ricezione è il seguente:

- dalle ore 09.00 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì;

- dalle ore 15.00 alle 17.15 nei soli giorni di martedì e giovedì.

Sabato gli uffici della Città metropolitana sono chiusi.

Il recapito del plico, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Si precisa, altresì, che i plichi pervenuti oltre il termine perentorio sopra indicato sono irricevibili.

Con le stesse modalità e formalità ed entro il termine suindicato, pena l’irricevibilità, dovranno pervenire le eventuali integrazioni ai plichi già presentati.

Non sono ammesse domande di partecipazione ed offerte trasmesse per telegramma, telefono, fax, posta elettronica, posta elettronica certificata (PEC).

Sulla testata della busta esterna, idoneamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere apposta l’indicazione: **“SUA VE P/C DEL COMUNE DI MIRANO – LAVORI DI RESTAURO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI VILLA MARIN ANGELONI BIANCHINI – STRALCI 0 E 1. CIG: 81415657F9 - NON APRIRE”.**

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l’intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente “A – Documentazione amministrativa” e “B – Offerta economica”.

#### Nella busta “A” devono essere contenuti i seguenti documenti:

1. **Domanda di partecipazione** alla gara con contestuale dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 (**ALLEGATO 1**), con la quale il concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:
   1. dichiara l’inesistenza delle situazioni indicate al comma 1 dell’art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

e inoltre

ai fini di cui all’art. 80, comma 1\* del D.Lgs. 50/2016 dichiara:

□ di non aver riportato condanne penali;

□ di aver riportato le seguenti condanne penali con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale :\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\*(N.B.: il sottoscrittore non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero le condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima, ovvero nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell’articolo 179, settimo comma, del codice penale).

* 1. dichiara (*art. 80, comma 2 del D.Lgs. 50/2016*) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione, o di divieto previste dall’articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
  2. dichiara:

3.1 (*art. 80, comma 4 del D.Lgs. 50/2016*) (barrare la casella che interessa)***:***

□ di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto:

* agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
* o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l’operatore economico;

***oppure***

□ di avere ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi a pagare in modo vincolante le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, come risulta dalla ricevuta di pagamento eseguito o dall’impegno sottoscritto prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande (allegare copia della documentazione).

3.2 l’inesistenza delle situazioni indicate all’articolo 80, comma 5, lettere a), b), c), c-bis), c-ter), c-quater) d), e), f), f-bis), f-ter), g), h) del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e articolo 14 del D.Lgs. 81/2008 e s.m..

**N.B. In relazione alla lettera c) per non correre il rischio di omettere la dichiarazione della sussistenza di provvedimenti di condanna non definitivi per i reati di cui agli artt. 353, 353-bis, 354, 355 e 356 c.p. si consiglia di acquisire il certificato dei carichi pendenti;**

* 1. dichiara che (*art. 80, comma 5, lett.i) del D.Lgs. 50/2016*):

è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all[a legge 12 marzo 1999, n. 68](http://www.bosettiegatti.eu/info/norme/statali/1999_0068.htm#17);

□ Sì

□ No

□ Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Nel caso in cui l’operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni (numero dipendenti e/o altro )

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

* 1. *art. 80, comma 5, lett. l) del D.Lgs. 50/2016* (barrare la casella che interessa):

□ dichiara di non trovarsi nella condizione di esclusione prevista dall’art. 80, comma 5, lett. l), del D.Lgs. 19/04/2016, n. 50.

***(oppure)***

□ dichiara che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317](http://www.bosettiegatti.com/info/norme/statali/codicepenale.htm#317) e [629 del codice penale](http://www.bosettiegatti.com/info/norme/statali/codicepenale.htm#629) aggravati ai sensi dell’articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulti aver denunciato i fatti all’autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall’[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](http://www.bosettiegatti.com/info/norme/statali/1981_0689.htm#004);

* 1. dichiara che non sussiste la causa interdittiva di cui all’art. 53, comma 16-ter del D.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell’impresa concorrente destinataria dell’attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);
  2. dichiara di impegnarsi in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il codice di comportamento adottato dal Comune di Mirano con deliberazione della Giunta comunale n. 266 del 30/12/2013, pena la risoluzione del contratto;
  3. dichiara che l’impresa è iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A.;
  4. dichiara che l’impresa si trova/non si trova in una situazione di controllo di cui all’art. 2359 del codice civile, con alcun soggetto partecipante alla presente procedura o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con un soggetto partecipante alla presente procedura;

**N.B.: la situazione di controllo o la relazione deve comportare che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale**

* 1. dichiara di aver adempiuto, all’interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/2008;
  2. indica le posizioni previdenziali ed assicurative (I.N.P.S., I.N.A.I.L., Cassa Edile);
  3. indica il numero di lavoratori impiegati nell’azienda;
  4. indica il CCNL applicato ai lavoratori dipendenti;
  5. dichiara che l’impresa è in possesso dell’attestazione, in corso di validità, rilasciata da SOA regolarmente autorizzata per la categoria e classifica necessaria per la partecipazione alla presente gara;
  6. dichiara di avere esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull’esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d’opera necessaria per l’esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all’entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
  7. indica le lavorazioni che, ai sensi dell’articolo 105 del D.Lgs. 50/2016, intende eventualmente subappaltare;
  8. (solo per i consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lettera b) e c) del D.Lgs.50/2016) dichiara per quali consorziati il consorzio concorre alla presente gara;
  9. dichiara la composizione del raggruppamento di tipo verticale.

**N.B.**

In relazione ai motivi di esclusione di cui all’art. 80, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, dovranno essere dichiarati tutti gli eventuali provvedimenti esecutivi di natura civile, penale o amministrativa irrogati nei confronti dell’impresa concorrente e nei confronti dei soggetti di cui al comma 3 del citato art. 80 dell’impresa concorrente, in modo da consentire alla stazione ogni prudente apprezzamento in merito alla sussistenza di un ipotesi di “grave illecito professionale” ai sensi dell’art. 80, c. 5, D.Lgs. 50/2016 (si invita alla lettura della Linea Guida Anac n. 6 sull’argomento aggiornata al D.Lgs. 56/2017 approvata con deliberazione del Consiglio dell’ANAC n. 1008 dell’11.10.2017).

Si devono ritenere compresi nell’ambito dell’obbligo dichiarativo tutti gli eventi che, benché oggetto di contestazione ed ancora sub iudice, abbiano dato corso ad azioni di risoluzione contrattuale ovvero ad azioni risarcitorie ad iniziativa del committente pubblico, in ragione della commissione di gravi errori nell’esecuzione dell’attività professionale.

1. **Dichiarazione sostitutiva**, sulla base dell’**ALLEGATO 2**, circa l’inesistenza delle situazioni indicate all’art. 80, commi 1 e 2 del D. Lgs. 50/2016 resa dai seguenti soggetti:

* titolare, direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
* tutti i Soci, direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
* soci accomandatari, direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
* membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
* soggetti cessati nell’anno antecedente la data di invio della lettera di invito.

**N.B. 1**

L’espressione “socio di maggioranza” di cui all’art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 si intende riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50%.

**N.B. 2**

Qualora i soggetti indicati al comma 3 dell’articolo 80 del Nuovo codice non siano in condizione di rendere la richiesta dichiarazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell’art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione nominativa dei soggetti per i quali la dichiarazione è rilasciata e compilando gli appositi spazi. Detta dichiarazione può essere resa utilizzando l’apposito ALLEGATO 2.

**N.B. 3**

L’esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell’anno antecedente la data di invio della lettera di invito, qualora l’impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata**.**

**N.B. 4**

Relativamente alla situazione penale, si consiglia di consultare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una “visura” (art.33 D.P.R. 14.11.2002, n. 313) in luogo del certificato del casellario giudiziale, perché in quest’ultimo documento non compaiono tutte le condanne subite, quando è rilasciato a favore di soggetti privati (art.689 c.p.p. e art. 24 D.P.R. 313/2002).

1. **Dichiarazione sostitutiva** di atto notorio del Legale Rappresentante dalla quale risulti che nell’anno antecedente la data della lettera di invito non sono cessati dalla carica i soggetti elencati al precedente punto 2 (**ALLEGATO 3**).

Nel caso in cui nell’anno antecedente la data di invio della presente lettera di invito sia avvenuta una cessione di azienda o di ramo d’azienda, incorporazione o fusione societaria, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui al presente punto deve essere prodotta da parte del legale rappresentante della società cessionaria, incorporante o risultante dalla fusione con riferimento agli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori, di direzione e di controllo e dei direttori tecnici, se previsti, che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fusesi, ovvero che sono cessati dalla relativa carica.

**In caso di RTI l’istanza e le dichiarazioni di cui agli allegati 1, 2 e 3 devono essere rese da tutti gli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo di imprese.**

1. *(nel caso di consorzi di cui all’articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)*

Il/I soggetto/i esecutore/i indicato/i in sede di domanda di partecipazione alla procedura di gara, deve/devono presentare:

4.1) **dichiarazione sostitutiva** ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo il modello **ALLEGATO 1BIS,** a firma del titolare/legale rappresentante/procuratoreunitamente alla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore (e della procura nel caso il sottoscrittore sia un procuratore);

4.2) **dichiarazione** di cui al precedente **punto 2) (ALLEGATO 2);**

4.3) **dichiarazione** di cui al precedente **punto 3) (ALLEGATO 3).**

1. **Attestazione di qualificazione** in originale, o fotocopia dichiarata conforme all’originale, sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità alla data della prima seduta di gara (fermo restando l’obbligo di garantire nelle fasi successive la continuità del possesso della attestazione), che documenti il possesso della qualificazione nella categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere ai sensi dell’articolo 92 del D.P.R. n. 207/2010.
2. **Garanzia**, ai sensi dell’art. 93 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. dell’importo di **euro 11.826,77.**

La garanzia potrà essere costituita alternativamente da:

* cauzione in contanti (con i limiti di cui all’articolo 49, comma 1, del D. Lgs. 231/2007), con bonifico, in assegni circolari o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito;
* fidejussione bancaria;
* polizza assicurativa;
* polizza rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell’albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall’articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della polizza fideiussoria, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell’autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet della Banca d’Italia:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari\_non\_abilitati.pdf

e al seguente sito internet dell’Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS):

<http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp>.

SI PRECISA:

a) nel caso di cauzione costituita da contanti, o da bonifico o da assegni circolari gli offerenti dovranno effettuare il deposito/versamento presso il conto di Tesoreria della Città metropolitana di Venezia acceso presso Unicredit S.p.a., agenzia di Venezia, ubicata in Mercerie dell’Orologio San Marco n. 191, IBAN IT69T0200802017000101755752; in caso di prestazione della garanzia provvisoria in contanti o bonifico o assegni circolari o in titoli del debito pubblico, dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell’art. 93 del Codice, contenente l’impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l’offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l’esecuzione del contratto di cui all’art. 103 del Codice in favore del Comune di Mirano. L’intestazione deve essere la seguente: “*garanzia di cui all’articolo 93, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 per la partecipazione alla procedura negoziata per l’affidamento dell’appalto denominato ‘SUA VE p/c del Comune di Mirano. Lavori di restauro e adeguamento funzionale di Villa Marin Angeloni Bianchini – stralci 0 e 1’. CIG: 81415657F9*”.

Detta prescrizione **non si applica** se il candidato è una microimpresa, piccola o media impresa e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese;

b) la garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo 1.1. oppure 1.1.1. contenuti nell’“Allegato A – Schemi Tipo” del decreto 19.01.2018 n. 31 del Ministero dello Sviluppo Economico. Ai fini di semplificazione delle procedure, gli offerenti presentano le sole schede tecniche, contenute nell’“Allegato B – Schede Tecniche” del citato decreto, debitamente compilate e sottoscritte dal garante e dal contraente;

c) qualora la procedura dovesse avere durata superiore a 180 gg. verrà richiesta ai concorrenti appendice di proroga della validità del deposito cauzionale provvisorio;

d) l’ammontare della cauzione può essere ridotto nei termini stabiliti dall’articolo 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016;

e) la cauzione provvisoria viene rilasciata a favore della Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Venezia – c.f. 80008840276;

f) è valida la garanzia rilasciata nel rispetto del D.Lgs. 82/2005;

g) la garanzia fideiussoria deve essere intestata a tutti gli operatori economici del costituendo raggruppamento.

**La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell’affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo**.

L’importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Si applica la riduzione del cinquanta per cento, non cumulabile con quella di cui al periodo precedente, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Ai sensi dello stesso art. 93, comma 7 del Codice, in caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva sarà calcolata sull’importo che risulta dalla riduzione precedente.

1. **Contributo all’A.N.A.C.:** deve essere eseguito il pagamento a favore dell’ANAC quale contributo sulla gara per partecipare all’appalto in oggetto ai sensi di quanto disposto dall’art. 1, comma 65, della legge 23.12.2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006), da effettuare nel rispetto delle modalità e delle istruzioni operative fornite dalla stessa Autorità sul proprio sito internet all’indirizzo *http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/Portaledeipagamenti*

(si vedano, a tal fine, la deliberazione n.1174 del 19.12.2018 e le relative istruzioni operative in vigore dal 1.1.2019).

Si precisa che dal **16 dicembre 2019** le funzionalità di pagamento del vecchio Servizio Riscossione Contributi disponibili per gli operatori economici verranno dismesse a favore del nuovo servizio “Gestione Contributi Gara” (GCG), già attivo dall’11 novembre 2019. Pertanto, a decorrere dal **16 dicembre 2019**, il servizio GCG resterà l’unico canale disponibile per il versamento del contributo dovuto al fine della partecipazione alle procedure di scelta del contraente.

Di seguito viene indicato il CIG e l’importo da pagare:

|  |  |
| --- | --- |
| CIG: **81415657F9** | CONTRIBUTO AUTORITA’: **euro 70,00** |

1. Stampa del **PASSOE** generato con successo dal sistema AVCPASS (ATTENZIONE: il PASSOE dovrà risultare “generato” e non “in lavorazione” - vedi paragrafo C.)

La domanda di partecipazione e la contestuale dichiarazione sostitutiva di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante.

La domanda di partecipazione e la contestuale dichiarazione sostitutiva può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Alla domanda, in alternativa all’autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/i sottoscrittore/i, ai sensi del D.P.R. 445/2000, resa in carta libera.

La domanda e le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 devono essere redatte in conformità ai modelli allegati al presente disciplinare.

La domanda, le dichiarazioni e la documentazione di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) devono contenere quanto in essi previsto.

**SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e della domanda, con esclusione di quelle afferenti all’offerta economica e all’offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all’art. 83, comma 9 del Codice.

L’irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l’esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell’offerta.

Ai fini della sanatoria la SUA assegna al concorrente un termine di giorni 7 (sette) perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la SUA può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio di giorni 3 (tre) a pena di esclusione.

FARE MOLTA ATTENZIONE: in caso di inutile decorso del termine, la SUA procede all’esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all’articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

**Nella busta “B” deve essere contenuto:**

1. **“Lista delle categorie”** messa a disposizione degli operatori economici invitati, completata in ogni sua parte ed in base alla quale è determinato il prezzo complessivo presunto offerto nonché i prezzi unitari offerti; la lista deve essere redatta dal concorrente in formato cartaceo e deve essere scaricata dal seguente link:

*www.cittametropolitana.ve.it/BandiSUA/2020/Mirano-Villa-Marin*

SI PRECISA E SI PRESCRIVE:

1. la lista è composta di sette colonne nelle quali sono riportati iseguenti dati: nella prima il riferimento all’elenco delle lavorazioni contenuto nell’elaborato “R11 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO”; nella seconda la descrizione delle varie lavorazioni e forniture; nella terza l’unità di misura della lavorazione o fornitura; nella quarta la quantità di progetto per ogni voce; nella quinta/sesta il prezzo unitario, al netto dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso, che il concorrente offre per ogni lavorazione e fornitura, espresso in cifre e in lettere; nella settima il prodotto del quantitativo per il prezzo unitario espresso in cifre;
2. i prezzi unitari offerti devono essere indicati in cifre e lettere, devono essere comprensivi delle spese generali e dell’utile ed al netto dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso; non è prescritta, invece, la compilazione di eventuali totali parziali e dei riporti;
3. la stazione appaltante, dopo l’aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, procede alla verifica dei conteggi della “Lista delle categorie” tenendo per validi ed immutabili le quantità ed i prezzi unitari offerti, espressi in lettere, e correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti e/o la somma. In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale, tutti i prezzi unitari offerti saranno corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza;
4. la lista deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte.
5. non deve essere compilata l’ultima pagina della lista che è stata barrata;
6. **dichiarazione di offerta**, in bollo, redatta preferibilmente sulla base dell’**ALLEGATO 4** al presente disciplinare nella quale dovranno essere indicati:
   * il prezzo complessivo (rappresentato dalla somma dei prodotti riportati nell’ultima colonna della “Lista delle categorie”) inferiore al prezzo posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza, espresso in cifre ed in lettere e il conseguente ribasso percentuale anch’esso espresso in cifre ed in lettere (con non più di tre cifre decimali);
   * l’importo dei costi aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all’articolo 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016, espresso in cifre ed in lettere;
   * l’importo dei costi della manodopera di cui all’articolo 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016, espresso in cifre ed in lettere;

SI PRECISA E SI PRESCRIVE:

1. la percentuale di ribasso sull’importo posto a base di gara soggetto a ribasso è calcolata mediante la seguente formula: R = [(Pg-Po)x100:Pg]

dove

R = % di ribasso

Pg = importo a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza

Po = prezzo complessivo offerto dal concorrente al netto degli oneri per la sicurezza

1. l’aggiudicazione avviene in base al ribasso percentuale indicato in lettere;
2. non saranno ammesse e verranno pertanto escluse le offerte plurime condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all’importo a base di gara;
3. l’offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore.

**In caso di RTI la “Lista delle categorie” e la “dichiarazione di offerta” devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o da suo procuratore di ogni operatore economico componente il raggruppamento temporaneo di imprese.**

**Si precisa che il costo della manodopera pari ad euro 212.418,61 è solo indicativo. Nel caso in cui il concorrente decidesse di confermare tale costo non si procederà ad alcuna verifica del rispetto di quanto previsto all’articolo 97, comma 5, lettera d) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. La verifica sarà invece avviata, nel caso in cui la spesa quantificata dal concorrente fosse inferiore ad euro 212.418,61.**

## 

## B. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il seggio di gara, il giorno fissato al punto **IV.2.7)** della lettera di invito per l’apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate:

* procede all’apertura dei plichi pervenuti entro il termine di cui al punto **IV.2.2)** della lettera di invito;
* verifica l’ammissibilità delle offerte presentate;
* procede per i concorrenti ammessi, all’apertura del plico dell’ “B – Offerta economica”, leggendo ad alta voce il ribasso percentuale offerto da ciascun concorrente;
* individua l’offerta migliore sulla base del criterio del “minor prezzo” determinato mediante offerta a prezzi unitari; ai sensi dell’articolo 97, comma 8 del Codice dei contratti, procede all’esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell’articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter del Codice dei contratti. Comunque l’esclusione automatica non opera quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci, fermo restando la necessità di valutazione della congruità delle offerte ritenute anormalmente basse, secondo le modalità indicate dall’art. 97 del Codice dei contratti;
* propone l’aggiudicazione.

## C. REGISTRAZIONE AL SISTEMA AVCPASS

In adempimento a quanto previsto dall’articolo 216, comma 13 del D.Lgs. 50/2016 nonché dalla Deliberazione dell’AVCP – ora A.N.A.C. - n. 111 del 20 dicembre 2012 e del Comunicato del Presidente dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici – ora A.N.A.C - del 30.10.2013 e della Deliberazione n. 157 del 17.02.2016, **tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema AVCPASS** accedendo all’apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS Operatore economico: http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass), secondo le istruzioni ivi contenute.

L’operatore economico, dopo la registrazione ed autenticazione al sistema AVCPASS, indica a sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema genera un codice “PASS*OE*” da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

La mancata produzione del PASSOEnon costituisce motivo di esclusione dalla gara. Si fa tuttavia presente che, dovendo la stazione appaltante ricorrere al sistema AVCPASS per la verifica dei requisiti, ai concorrenti privi di PASSOE verrà richiesto di procedere entro un termine congruo alla registrazione sotto pena di decadenza dei benefici ottenuti nella presente procedura di gara.

Si precisa, tuttavia, che in caso di malfunzionamento del sistema Avcpass tale da compromettere e allungare, oltre i termini di legge, la conclusione del procedimento di scelta del contraente, S.U.A. della Città metropolitana procederà autonomamente alle verifiche dei requisiti di capacità giuridica generale ex articolo 80 del nuovo Codice.

**D. ALTRE INFORMAZIONI**

1. Si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto;
2. l’aggiudicatario dovrà prestare la cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall’articolo 103del D.Lgs. 50/2016 a favore del Comune di Mirano;
3. l’aggiudicatario è altresì obbligato a stipulare, ex art. 103, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, una polizza di assicurazione di tipo “C.A.R.” come indicato nell’art. 19 dello schema di contratto;
4. la SUA, d’intesa con il Comune, si riserva il diritto di non aggiudicare la gara qualora le offerte venissero considerate non conformi al principio di congruità, non confacenti alle esigenze di bilancio del Comune e/o per sopravvenute ragioni di carattere pubblico. Nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, la SUA, d’intesa con il Comune, motivatamente può sospendere, rinviare o annullare il procedimento di aggiudicazione senza che le imprese concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo;
5. il contratto verrà sottoscritto con il Comune di Mirano e verrà stipulato ai sensi dell’art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in forma pubblica amministrativa. L’aggiudicatario assume a proprio carico, come previsto dall’articolo 8 del capitolato generale approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari;
6. le spese relative alla pubblicazione dell’avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell’art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (G.U.R.I. 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell’aggiudicatario e dovranno essere rimborsate al Comune di Mirano entro il termine di sessanta giorni dall’aggiudicazione. L’importo presunto delle spese di pubblicazione ammonta a circa 1.100,00 euro.

Il dirigente

*dott. Stefano Pozzer*

(documento firmato digitalmente)